

Speditori di merci pericolose: nomina del consulente ADR entro 31 dicembre 2022

Il consulente ADR è la figura professionale di cui devono avvalersi le imprese che effettuano il **carico e/o lo scarico o il trasporto di merci pericolose** (compresi i rifiuti).

L'assunzione del ruolo è condizionata al possesso di una qualifica professionale, che si ottiene al superamento di un apposito esame, per il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti rilascia un certificato di formazione.

Fino al 2019 l'accordo ADR prevedeva l'obbligo di nominare il consulente ADR per tutti gli operatori coinvolti a vario titolo nei trasporti di merci pericolose, ad eccezione della figura dello speditore e fatte salve alcune esenzioni.

Il punto 1.6.1.44 dell'ADR 2019 e ADR 2021 aveva inserito gli speditori di merci pericolose tra i soggetti obbligati alla nomina del consulente ADR; tuttavia una disposizione transitoria consentiva ai soggetti che si configurano come speditori di effettuare **la nomina entro il 31 dicembre 2022**.

Il consulente ADR, quindi diventa figura obbligatoria per le imprese la cui attività comporta la **spedizione o il trasporto di merci e/o rifiuti pericolosi su strada, oppure le operazioni connesse all'imballaggio, al carico, al riempimento o allo scarico**.

La nomina del consulente avviene con un atto interno all'azienda. La nomina e la relativa accettazione devono essere comunicate formalmente per iscritto, e occorre inviarne notifica all'Ufficio provinciale della Motorizzazione Civile, competente per territorio (in cui ha sede operativa l'azienda), entro 15 gg. dalla nomina del proprio consulente.

Erano previste delle esenzioni per la nomina del consulente ADR nei seguenti casi:

- massimo 3 operazioni/mese o 24 operazioni/anno;
- massimo di 180 tonnellate/anno;
- merci/rifiuti in quantità limitate con basso grado di pericolosità.

Poiché le suddette esenzioni, ad oggi, non sono più applicabili alla figura dello speditore, le imprese con questo ruolo devono nominare il consulente ADR, anche nel caso di una piccola spedizione occasionale di merce/rifiuto pericoloso. Salvo tardivi chiarimenti e nuove disposizioni del Ministero dei Trasporti MIT relativamente alle circolari e decreti vigenti.

Per informazioni e supporto su questo tema, chiamare in associazione o scrivere a silvia.negri@api.lecco.it

(SN/am)